

L'ARTIGIANATO



Guerra dei prezzi energia Domina la crescita "in terza cifra"

STUFE AD OLLE
IN TRENTINO:
ARRIVA LA DEROGA

DECRETO AIUTI TER:
IN ARRIVO AIUTI
PER IMPRESE E FAMIGLIE



INVESTIRE IN MODO CHIARO E TRASPARENTE.

 **Gestioni
Patrimoniali**

Con le linee di gestione GP Benchmark, GP Quantitative e GP Private, puoi affidare il tuo patrimonio ad un gestore, il quale sceglierà gli strumenti finanziari su cui investire e l'esecuzione delle relative operazioni.

La selezione degli investimenti viene effettuata avendo cura di offrire linee di gestione di portafogli che promuovono, fra l'altro, il rispetto dell'ambiente, dei diritti umani e di genere, nonché delle buone pratiche di governo societario.

Servizio d'investimento commercializzato da:



www.casserurali.it

▶ **IL PUNTO** 2

DI MARCO SEGATTA

▶ **FOCUS** 4

Decreto Aiuti Ter: 4
in arrivo aiuti per imprese
e famiglie



▶ **DALL'ASSOCIAZIONE** 6

| | |
|--|-----------|
| Caro-energia: a rischio 881mila micro e piccole imprese [UFFICIO STAMPA CONFARTIGIANATO] | 6 |
| La situazione rincari in Trentino [S.F.] | 8 |
| I quarant'anni della Zampedri Lorenzo srl [NICOLA MASCHIO] | 10 |
| Appalti: linee guida per la rinegoziazione dei prezzi [STEFANO FRIGO] | 12 |

| | |
|--|-----------|
| Stufe ad olle in Trentino: arriva la deroga [STEFANO FRIGO] | 14 |
| Mutua Artieri Implementato il "Progetto Ambulatori" | 16 |
| Percorsi di Alta Formazione Professionale a Villazzano Ecco quali sono | 17 |
| Passi avanti per i crediti fiscali ancora incagliati: l'analisi di Confartigianato [UFFICIO STAMPA CONFARTIGIANATO] | 18 |

| | |
|---|-----------|
| Elezioni 2022: i rappresentanti trentini nel nuovo parlamento | 20 |
| Export trentino, dati positivi [CCIAA DI TRENTO] | 22 |
| Aumentano del 6,9% le imprese guidate da stranieri [STEFANO FRIGO] | 24 |
| Pensplan Finalmente in pensione... e ora? | 26 |
| Scadenario Novembre 2022 | 27 |

▶ **SPAZIO LIBRI** *per i più piccoli* 28

▶ **CATEGORIE** 29

**LE PRINCIPALI NEWS
DELLE CATEGORIE**

▶ **ANNUNCI** 32

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento
Aderente a Confartigianato

ANNO LXXIII / n. 10 / ottobre 2022

Autorizzazione del Tribunale di
Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale
della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
10 ottobre 2022

**Direzione, redazione,
amministrazione**
Associazione Artigiani e Piccole
Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigio@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

**Concessionaria esclusiva
per la pubblicità**



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

LE NOSTRE PRIORITÀ PER LA POLITICA



foto Daniele Mosna

Marco Segatta
Presidente dell'Associazione
Artigiani e Piccole Imprese
della Provincia di Trento

Le recenti elezioni politiche hanno consegnato all'Italia una maggioranza numericamente solida e ben definita. A prescindere dalle singole preferenze o simpatie si tratta comunque di un punto di partenza importante per la governabilità del nostro Paese in un momento storico che ci mette di fronte a numerose sfide tutte molto complicate e impattanti.

A costo di essere ripetitivo voglio ricordare ed evidenziare che la realtà produttiva italiana è costituita essenzialmente da micro e piccole imprese che, da sole, rappresentano oltre il 99% delle imprese attive nel nostro Paese. Sarebbe quindi una follia prendere delle decisioni senza tenere conto di tutto ciò.

Riguardo all'energia, tema estremamente attuale, non sono più differibili scelte precise per ridurre la dipendenza energetica del Paese. In questo senso sarebbe opportuno analizzare in tempi rapidi quali spazi ha il Trentino per incrementare la quota di produzione energetica da fonti rinnovabili locali, come idroelettrico e biomasse. Contestualmente va resa più semplice la creazione di Comunità Energetiche locali favorendo la partecipazione delle imprese del territorio attraverso meccanismi premianti. Rimane centrale, poi, incentivare la presenza sui territori montani di imprenditorialità diffusa: l'artigianato, presente in tutte le valli della nostra provincia, riesce in questo senso a garantire presidio territoriale e opportunità occupazionali stabili anche negli ambiti più periferici.

Sul fronte del territorio assumono importanza per la tutela urbanistica anche gli interventi di sostegno fiscale al recupero e alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente; bonus che dovrebbero divenire strutturali e attrattivi – anche rimodulandone l'intensità – per garantire adeguata programmazione alle imprese e ai cittadini.

Sempre in materia di bonus edilizi diventa fondamentale mantenere e rendere pienamente fruibile lo strumento della cessione del credito che ha reso immediatamente monetizzabile per il cittadino il vantaggio fiscale acquisito. Sul versante delle transizioni, gli strumenti e le riforme previsti dal Pnrr non devono subire rallentamenti perché rappresentano necessari requisiti di modernizzazione del Paese. La pressione fiscale va indubbiamente ridotta sia sul carico per le imprese che sul lavoro dipendente (cuneo fiscale). Inoltre, vanno eliminati il prima possibile quegli adempimenti posti a carico del tessuto produttivo a garanzia dello Stato come lo split payment, il reverse charge o la ritenuta d'acconto sui lavori edilizi agevolati.

In materia di lavoro la contrattazione collettiva e la bilateralità devono costituire un punto forte di riconoscimento delle parti sociali nella definizione delle relazioni tra i soggetti di rappresentanza. Sempre essenziali l'istruzione e la formazione soprattutto sul versante tecnico, che vanno valorizzate con la riqualificazione di quei percorsi che garantiscono immediata occupazione e adeguata remunerazione.

Artigiani si nasce.

Associati si diventa.

In tutto il territorio trentino l'Associazione Artigiani garantisce agli associati un'estesa e solida rete di servizi ad alta professionalità, vantaggi e agevolazioni, formazione e informazione. Se Artigiani si nasce, diventare Associati vuol dire crescere insieme.



**Voi mettete il vostro talento e noi la nostra
esperienza. Per costruire insieme il futuro.**

www.artigiani.tn.it 

DECRETO AIUTI TER: IN ARRIVO AIUTI PER IMPRESE E FAMIGLIE

IN ATTESA CHE IL TESTO VENGA UFFICIALIZZATO CON LA PUBBLICAZIONE IN GAZZETTA UFFICIALE, ANTICIPIAMO IN ESTREMA SINTESI LE PRINCIPALI NOVITÀ DI INTERESSE PER LE NOSTRE IMPRESE.



Il Consiglio dei Ministri ha dato il via libera al Decreto Aiuti Ter. Lo scorso 16 settembre il testo è stato firmato autorizzando così una spesa complessiva pari a circa **14 miliardi di euro** per sostenere imprese e famiglie.

In attesa che il testo venga ufficializzato con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, anticipiamo in estrema sintesi le principali novità di interesse per le nostre imprese.

IN NOVEMBRE EROGAZIONE DEL BONUS DA 150 EURO

Previsto un nuovo bonus una tantum del valore di **150 euro riconosciuto a diverse categorie di lavoratori e ai pensionati**.

Il bonus sarà erogato (a chi ne ha diritto) a novembre 2022 direttamente **in busta paga ai dipendenti e nel cedolino mensile ai pensionati**.

Il bonus è destinato a tutti i lavoratori dipendenti (del settore pubblico e di quello privato) con un reddito per il 2021 non superiore ai **20 mila euro lordi annui**. Analogamente il bonus andrà anche ai

pensionati e ai lavoratori autonomi sempre con lo stesso tetto di reddito.

Il bonus dovrebbe interessare circa 22 milioni di persone.

ESTENSIONE DEL BONUS ENERGIA ALLE PICCOLE IMPRESE

La novità del decreto riguarda l'estensione del credito di imposta a favore delle imprese di minori dimensioni, finora escluse, dotate di **contatori con potenza pari o superiore 4,5 kW**.

Riepilogando:

- **fino al 30 settembre** è confermato l'attuale meccanismo, con credito d'imposta al 25% per le imprese energivore e al 15% per le altre imprese con consumo maggiore di 16,5 kW all'ora;
- **per i mesi di ottobre e novembre** salgono dal 25% al 40% i crediti di imposta per le imprese energivore e gasivore che hanno avuto un aggravio delle spese energetiche di almeno il 30%. Alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW, il credito d'imposta riconosciuto è del 30%.

BONUS TRASPORTI RIFINANZIATO

Rifinanziato con 10 milioni di euro per l'anno 2022 il Fondo destinato all'erogazione del **contributo** da 60 euro per l'**acquisto di abbonamenti ai trasporti pubblici**.

PROROGATO IL TAGLIO ALLE ACCISE SUL CARBURANTE

Confermato lo sconto di 30 centesimi **fino al 31 ottobre 2022**.

LA RIFORMA DEGLI ISTITUTI TECNICI E PROFESSIONALI

Anche la riforma degli istituti tecnici e professionali è oggetto del Decreto Aiuti Ter.

Si punta a mettere al centro gli obiettivi del PNRR – Digitalizzazione, Industria 4.0 e sostenibilità ambientale – e sviluppare le competenze adeguate alle necessità di innovazione del tessuto produttivo territoriale, anche grazie all'aggiornamento dei processi formativi.

Si vuole inoltre implementare la didattica per competenze, da sviluppare attraverso metodologie formative innovative e modalità laboratoriali. Per acquisire e sperimentare tali metodologie, verranno realizzate specifiche attività formative rivolte al personale docente.

Viene inoltre fortemente promossa, attraverso il patto 4.0 e il patto educativo di comunità, la rete con il territorio, in particolare la condivisione di laboratori, percorsi formativi, risorse tecnologiche e docenti degli istituti tecnici e professionali con altri soggetti quali imprese, enti formativi, università, ITS, centri di ricerca.

ULTERIORI 100 MILIONI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Altri **100 milioni di euro per il trasporto pubblico locale** come contributo per l'acquisto del carburante per l'alimentazione dei mezzi di trasporto destinati al trasporto pubblico locale e regionale su strada, al netto dell'imposta sul valore aggiunto, sostenuto nel terzo quadrimestre 2022 rispetto all'analogo periodo del 2021.

PROROGA RESTITUZIONE CREDITO D'IMPOSTA RICERCA

I soggetti che intendono restituire spontaneamente il **credito d'imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo** qualora non dovuto, dovranno inviare la richiesta all'Agenzia delle entrate **entro il 31 ottobre** e non più entro il 30 settembre 2022.

RIGASSIFICATORI

Già il Decreto Aiuti prevedeva l'adozione di impianti di rigassificazione, definendoli come strategici, indifferibili e urgenti per la sicurezza nazionale. Tra gli atti presentati anche quello che stabilisce tempi rapidi e certi per l'installazione dei rigassificatori.

BENI DEMANIALI PER IMPIANTI RINNOVABILI

Con l'obiettivo di contribuire alla crescita sostenibile del Paese e al perseguimento della resilienza energetica nazionale, il Decreto prevede misure per favorire l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sui beni demaniali da parte del Ministero dell'Interno e per accelerare l'installazione degli stessi sulle coperture o sulle facciate di edifici.

MISURE CONTRO LE DELOCALIZZAZIONI

Il testo del Decreto Aiuti Ter conferma le misure previste contro le delocalizzazioni e introduce nuove e più pesanti sanzioni per le aziende che delocalizzano o chiudono l'attività in assenza di crisi e senza un piano di misure di tutela dei lavoratori. In caso di riduzione del personale superiore al 50 per cento, per effetto delle delocalizzazioni, sarà inoltre obbligatoria la restituzione dei benefici pubblici ricevuti nei 10 anni precedenti.

PRESTITI DELLE IMPRESE IN CRISI GARANTITI DALLO STATO

Il Decreto Aiuti Ter annuncia una **garanzia statale sui prestiti alle imprese in crisi di liquidità** dovuto al caro bollette. Necessari gli accordi con le banche per offrire prestiti a un tasso minore.

COMPENSAZIONE PREZZI FOTOVOLTAICO

I ricavi della compensazione sul prezzo dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici sono versati dal GSE nel bilancio dello Stato **entro il 30 novembre 2022**. Eventuali maggiori entrate sono assegnate al MEF per eventuale rimodulazione del credito di imposta a favore delle imprese per energia e gas.

Non appena il testo definitivo sarà in pubblicato Gazzetta, aggiorneremo la news. 📰

CARO-ENERGIA A RISCHIO 881MILA MICRO E PICCOLE IMPRESE



Con il caro-bollette a rischio 881mila micro e piccole imprese con 3,5 milioni di addetti, il 20,6% degli occupati delle imprese.

di Ufficio Stampa
Confartigianato

Il caro-energia mette a rischio 881.264 micro e piccole imprese con 3.529.000 addetti, pari al 20,6% dell'occupazione del sistema imprenditoriale italiano. Lo rileva Confartigianato in un rapporto che evidenzia l'impatto sempre più vasto e pesante della folle corsa dei prezzi di gas ed elettricità sulle aziende di 43 settori.

Le attività più esposte alla minaccia del lockdown energetico e addirittura della chiusura sono quelle **energy intensive**: ceramica, vetro, cemento, carta, metallurgia, chimica, raffinazione del petrolio, alimentare, bevande, farmaceutica, gomma e materie plastiche e prodotti in metallo. Ma i rincari dei prezzi dell'energia fanno soffrire anche altri 16 comparti manifatturieri in cui spiccano il tessile, la lavorazione del legno, le attività di stampa, la produzione di accumulatori elettrici e di apparecchi per uso domestico, di motori e accessori per auto, la fornitura e gestione di acqua e rifiuti.

Secondo l'analisi di Confartigianato, gli effetti del caro-energia non risparmia-

no il settore dei **servizi**, con 17 comparti sotto pressione a causa dell'escalation dei prezzi di energia elettrica, gas e carburanti. Si tratta del commercio di materie prime agricole e di prodotti alimentari, ristorazione, servizi di assistenza sociale residenziale, servizi di asili nido, attività sportive come piscine e palestre, parchi di divertimento, lavanderie e centri per il benessere fisico. A questi si aggiungono i settori del trasporto colpiti dall'aumento del costo del gasolio: dal trasporto merci su strada ai servizi di trasloco, taxi, noleggio auto e bus con conducente, trasporto marittimo e per vie d'acqua. I rischi si estendono anche alla logistica, con attività come il magazzinaggio e le attività di supporto ai trasporti che subiscono pesanti rincari delle bollette per le attività di refrigerazione delle merci deperibili.

A livello **territoriale**, la **regione più esposta** ai disastrosi effetti del caro-energia sull'occupazione delle piccole imprese è la **Lombardia**: sono a rischio 139mila aziende con 751mila addetti. Non va meglio per il **Veneto** dove a soffrire sono 77mila piccole imprese con 376mila occupati. Seguono a breve distanza l'**Emilia-Romagna** (72mila piccole imprese con 357mila addetti), il **Lazio** (79mila imprese e 304mila addetti), il **Piemonte** con 62mila aziende che danno lavoro a 262mila addetti, la **Campania** (77mila imprese con 240mila addetti), la **Toscana** con 63mila imprese e 228mila addetti, la **Puglia** (57mila piccole imprese e 177mila addetti) e la **Sicilia** (63mila imprese con 165mila occupati).

Secondo il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** «**Rischiamo un'ecatombe di imprese**. Servono **interventi immediati** ma anche altrettanto **rapide riforme strutturali** per riportare i prezzi dell'energia sotto controllo e scongiurare una crisi senza precedenti».

Tra le misure d'emergenza, Granelli indica «l'azzeramento degli oneri generali di sistema per luce e gas, la proroga e l'ampliamento del credito d'imposta sui costi di elettricità e gas per le imprese non energivore e non gasivore. Inoltre va fissato un tetto europeo al prezzo del gas e va recuperato il gettito calcolato sugli extra-profitti, per non aggravare la situazione del bilancio pubblico».

Per il Presidente di Confartigianato, vanno anche sostenuti gli investimenti in energia rinnovabili e nella diversificazio-

ne delle fonti di approvvigionamento, in particolare per creare Comunità Energetiche e per incrementare l'autoproduzione. Tra gli interventi sollecitati dal Presidente di Confartigianato, anche la riforma della tassazione dell'energia che oggi tocca il 51% della bolletta e che penalizza con maggiori oneri proprio le piccole imprese che consumano meno, in barba al principio "chi inquina paga".

Nell'Appendice statistica scaricabile dal sito "Studi e ricerche" i dati delle MPI sotto pressione per il caro-energia per regione e provincia. ▀

MICRO E PICCOLE IMPRESE E RELATIVI ADDETTI NEI 43 SETTORI PIÙ ESPOSTI AL CARO-ENERGIA PER REGIONE

Anno 2019 - imprese attive, MPI: 1-49 addetti

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat

| Regione e ripartizione | micro e piccole imprese (MPI) | Addetti MPI | Peso su totale imprese del territorio | Peso su addetti totali imprese del territorio |
|----------------------------|-------------------------------|------------------|---------------------------------------|---|
| Piemonte | 62.206 | 262.137 | 19,2 | 19,5 |
| Valle d'Aosta | 2.839 | 9.842 | 25,9 | 28,3 |
| Liguria | 26.345 | 89.754 | 21,4 | 22,5 |
| Lombardia | 139.455 | 750.817 | 16,9 | 18,1 |
| Provincia Autonoma Bolzano | 13.152 | 62.666 | 29,0 | 29,8 |
| Provincia Autonoma Trento | 9.422 | 43.494 | 23,1 | 25,1 |
| Veneto | 76.546 | 375.569 | 19,6 | 22,4 |
| Friuli-Venezia Giulia | 16.642 | 77.384 | 20,2 | 21,6 |
| Emilia-Romagna | 72.423 | 357.242 | 19,8 | 22,5 |
| Toscana | 62.896 | 227.869 | 19,7 | 20,8 |
| Umbria | 13.340 | 51.843 | 20,1 | 22,5 |
| Marche | 24.823 | 91.782 | 19,8 | 21,2 |
| Lazio | 79.178 | 304.277 | 17,6 | 16,6 |
| Abruzzo | 21.032 | 71.525 | 21,5 | 23,0 |
| Molise | 4.810 | 12.392 | 23,1 | 22,8 |
| Campania | 76.705 | 239.773 | 21,6 | 22,1 |
| Puglia | 56.892 | 177.323 | 22,2 | 23,0 |
| Basilicata | 8.237 | 22.116 | 23,6 | 22,6 |
| Calabria | 25.883 | 62.784 | 23,7 | 24,0 |
| Sicilia | 63.138 | 165.240 | 22,9 | 22,3 |
| Sardegna | 25.299 | 73.373 | 23,8 | 24,7 |
| Italia | 881.264 | 3.529.203 | 19,9 | 20,6 |
| <i>Nord-ovest</i> | <i>230.845</i> | <i>1.112.550</i> | <i>18,0</i> | <i>18,8</i> |
| <i>Nord-est</i> | <i>188.185</i> | <i>916.355</i> | <i>20,3</i> | <i>22,9</i> |
| <i>Centro</i> | <i>180.237</i> | <i>675.771</i> | <i>18,8</i> | <i>18,8</i> |
| <i>Sud</i> | <i>193.561</i> | <i>585.913</i> | <i>22,1</i> | <i>22,7</i> |
| <i>Isole</i> | <i>88.437</i> | <i>238.614</i> | <i>23,1</i> | <i>23,0</i> |

IL CAOS ESTIVO DEI PREZZI DELL'ENERGIA

Var. % dove non indicato diversamente

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Arera, Enea, GME, QE, Eurostat, Terna

| variabili | periodo di riferimento | var. % | rispetto a |
|--|-------------------------------|------------|--------------------|
| Incremento costo elettricità MPI (miliardi euro) | ultimi 12 mesi ad agosto 2022 | 21,1 | 12 mesi precedenti |
| Incremento costo elettricità MPI (miliardi euro): scenario con prezzi luglio-agosto fino a fine anno | 2022 | 42,2 | 2021 |
| Prezzo ingrosso energia elettrica | agosto 2022 | 383,1 | agosto 2021 |
| Prezzo consumo gas (stime) | IV trimestre 2022 | oltre 100% | III trimestre 2022 |
| Prezzo importazione di gas e petrolio greggio | giugno 2022 | 108,1 | giugno 2021 |
| Prezzi produzione elettricità e gas | luglio 2022 | 138,8 | luglio 2021 |
| Prezzi produzione elettricità | luglio 2022 | 123,4 | luglio 2021 |
| Prezzi produzione gas | luglio 2022 | 184,8 | luglio 2021 |
| Prezzi self service gasolio | 7 settembre 2022 | 4,9 | 22 agosto 2022 |
| Prezzi self service benzina | 5 settembre 2022 | -0,5 | 22 agosto 2022 |
| Effetto siccità: produzione elettrica idrica | luglio 2022 | -32,1 | luglio 2021 |

LA SITUAZIONE RINCARI IN TRENTINO

A rischio in Trentino 9.422 piccole e micro imprese a causa dei rincari di energia e materie prime.



S secondo Confartigianato nazionale, i rincari di energia e materie prime mettono a rischio in Trentino 9.422 piccole e micro imprese, il 23% del totale, che contano complessivamente circa 43.500 addetti, il 25% dell'intero tessuto artigianale, commerciale e terziario. Significa che in Vallagarina ci sono più di un migliaio di aziende in bilico, che per ora non chiedono ancora la Cassa integrazione, ovvero, per gli artigiani, il fondo di sostegno dell'Ente bilaterale Ebat, e continuano a resistere grazie ai lavori edili del Superbonus 110% e alla metalmeccanica che tira.

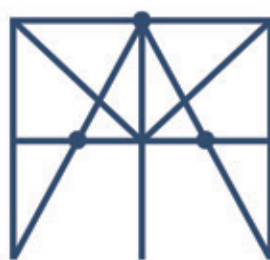
Ma su cui, oltre al caro-bollette, si abbatte anche il rientro dai mutui Covid. «Il problema è la liquidità – dice il direttore di Assoartigiani Nicola Berardi – e su questo ci aspettiamo un intervento importante dalla Provincia».

Le attività più esposte alla minaccia di quello che Confartigianato chiama il lockdown energetico sono quelle ad alta intensità di energia dell'industria e dell'artigianato, come metallurgia, vetro, cemento, carta, chimica, alimentare, gomma e materie plastiche. Ma gli effetti del caro-energia non risparmiano il settore dei servizi, con 17 comparti sotto pressione a causa dell'escalation dei prezzi di energia elettrica, gas e carburanti, dal commercio di materie prime agricole e prodotti alimentari alla ristorazione, dai servizi di assistenza sociale residenziale alle attività sportive, ai trasporti e logistica.

«Non ci sono ancora richieste di sostegno all'Ente bilaterale spiega Berardi – Ma riceviamo segnalazioni di aziende molto preoccupate soprattutto per i prossimi mesi su come pagare le bollette. Abbiamo capito che la questione è un po' sopra le nostre teste, qui sul piano locale i margini di manovra sono stretti, ci hanno spiegato che, con dispiacere, Dolomiti Energia non può fare nulla. La situazione è di grande allarme».

«Ci sono settori che stanno lavorando – prosegue Berardi – come le aziende della filiera edile, soprattutto con i lavori per il Superbonus 110%». Ma qui cominciano le difficoltà. «Per quanto riguarda il Superbonus, c'è il problema dei crediti incagliati e dei cassetti fiscali pieni». Il problema coinvolge le banche, Casse Rurali in primo luogo. «C'è grandissima preoccupazione nelle aziende che si sono impegnate in mutui durante il Covid – rimarca Berardi –. Ora bisogna restituirli». Il nodo, alla fine, è la liquidità. «Aspettiamo i provvedimenti anticipati dall'assessore provinciale Achille Spinelli, che ha detto che sull'energia si può fare poco ma può esserci un intervento della Provincia proprio su liquidità, moratorie, interessi». ■ [S.F.]

ALCA
DE
MY
+
MA
NA
GER



PMI ACADEMY

La formazione manageriale
per le imprese trentine

Nuove idee per il business di oggi

- #1 Formazione dinamica, flessibile e orientata allo sviluppo manageriale di chi si occupa in prima persona della gestione delle PMI
- #2 Networking con altri imprenditori attivi sul territorio trentino
- #3 Quote di iscrizione competitive (con il contributo dell'Accordo di programma tra Provincia Autonoma e Camera di Commercio I.A.A. di Trento)
- #4 Frequenza nei fine settimana
- #5 Formazione continua anche post corso con accesso gratuito ad un'area dedicata agli approfondimenti (articoli dal blog, interventi in streaming, video dei contenuti più rilevanti)



Innovazione
e strategia

+



Customer Experience
e digital marketing

+



Gestione finanziaria
e controllo gestione

+



Open
Management

COME ADERIRE

Accedi all'apposita sezione del sito www.pmi.accademiadimpresa.it
Per saperne di più contattaci all'indirizzo e-mail iscrizioni@accademiadimpresa.it
o chiamaci al numero **0461 382328**



SEGUICI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL
[#accademiadimpresa](https://www.instagram.com/accademiadimpresa)

I QUARANT'ANNI DELLA ZAMPEDRI LORENZO SRL LA FESTA SABATO 3 SETTEMBRE

di Nicola Maschio

Un momento di socialità, confronto e commozione lo scorso 3 settembre per il quarantesimo anno di attività della Zampedri Lorenzo srl.

Grande festa lo scorso sabato 3 settembre per i quarant'anni della ditta *Zampedri Lorenzo srl*, specializzata negli scavi e nel movimento della terra.

Un momento di **socialità, confronto e commozione** per lo storico titolare, in quello che in realtà sarebbe il 41esimo anno di vita dell'azienda: causa Covid infatti è stato impossibile, nel 2021, festeggiare le **quattro decadi di attività**.

Due generazioni, 45 dipendenti tra azienda principale e controllata, un **parco mezzi di 50 veicoli** che comprende **escavatori e camion**. Ma anche la scelta di rimanere a **Viarago** (Pergine Valsugana), coerente con la storia cominciata da Lorenzo Zampedri, partito nel **1981** con un solo camion e insieme ai fratelli **Sandro e Ugo**, e ora continuata assieme ai suoi figli **Stefano e Nicola** e con i cugini di questi ultimi, **Denis e Ivan**, figli di Sandro (venuto a mancare lo scorso anno).

A breve poi entrerà in azienda anche **Michele**, figlio di Ugo, attualmente ancora impegnato negli studi.

Presenti, tra gli altri, diversi esponenti delle **autorità**: oltre al presidente della Provincia Autonoma di Trento **Maurizio Fugatti** e all'assessore provinciale **Achille**

► A sinistra Debortoli consegna la targa celebrativa a Zampedri; a destra un momento della cerimonia.





Spinelli, non è mancato il vicepresidente dell'Associazione Artigiani Trentino (nonché presidente del territorio dell'Alta Valsugana dell'Associazione) **Stefano Debortoli**.

Quest'ultimo, concluso il momento dei saluti istituzionali, ha personalmente

consegnato a Lorenzo Zamperdi una **targa celebrativa** per ricordare questo storico traguardo.

A conclusione della cerimonia è stato anche simbolicamente **tagliato il nastro** che ha inaugurato il **nuovo stabilimento** della ditta. 🗨️



*Complimenti per gli investimenti fatti e per l'azienda che, in questi anni, si è venuta a creare. Vediamo come il **passaggio generazionale** sia importante e non rappresenti assolutamente un problema. Anzi, proprio questo elemento consentirà all'impresa di esserci anche tra altri quarant'anni. Voglio sottolineare **l'importanza che realtà come questa hanno per il territorio: investendo su di esso parte del loro fatturato, creano un tessuto sociale molto importante** per tutti noi.*

*A loro va il nostro grande grazie, così come l'augurio di un **bellissimo futuro** ricco di altri traguardi.*

Stefano Debortoli

Vicepresidente Associazione Artigiani Trentino



*Questa festa è stata un vero e proprio **momento di popolo**. Abbiamo estremo bisogno di aziende simili, che hanno **fiducia** e agiscono con **coraggio**. Il momento non è facile, ma sapere che un'impresa di questo tipo permette a **45 persone di lavorare** è una cosa bellissima. Dobbiamo **continuare a fare investimenti pubblici**, anche se nell'ultimo anno per le famiglie trentine il costo dell'**energia elettrica** è aumentato di **un miliardo e mezzo di euro**, mentre per le imprese di **tre miliardi**.*

Maurizio Fugatti

Presidente della Provincia Autonoma di Trento

APPALTI: LINEE GUIDA PER LA RINEGOZIAZIONE DEI PREZZI

di Stefano Frigo

Si avrà diritto a presentare istanza di rinegoziazione, a patto che si dimostri di aver subito aumenti che superino il 5% dell'importo di contratto.

Sono state **approvate dalla Giunta provinciale** le linee guida con le regole che valgono per la rinegoziazione dei prezzi degli appalti pubblici, utili per il riconoscimento dell'aumento dei prezzi negli appalti di interesse provinciale.

Le linee guida stabiliscono tutti i dettagli: l'ambito di applicazione della rinegoziazione, come presentare le domande, le condizioni di ammissibilità e come avviene la procedura di valutazione.

Come già anticipato, si avrà diritto a presentare istanza di rinegoziazione, a patto che si **dimostri di aver subito aumenti che superino il 5% dell'importo di contratto**. In particolare, sarà necessario effettuare una doppia verifica:

- dapprima sull'importo totale, per verificare se l'aumento complessivo supera il 5% dell'importo di contratto e determina in questo modo l'ammissibilità dell'istanza;

- poi sui singoli prezzi unitari. Perché solamente se l'importo della singola lavorazione supera il 5% sarà possibile determinare l'eccedenza di quel prezzo rispetto alla soglia (5%), al fine di ottenere un sovrapprezzo pari all'80% di tale eccedenza.

L'istanza deve essere supportata da documenti che comprovino l'effettivo aumento subito, tramite idonea documentazione contrattuale e fiscale o mediante analisi prezzi con riferimento all'elenco prezzi o a listini di rilevazione ufficiale (non saranno sufficienti preventivi o listini dei fornitori individuali).

La Provincia diramerà una propria circolare, con la modulistica che potrà essere utilizzata per la presentazione dell'istanza, di cui daremo tempestiva comunicazione.

Nell'attesa della modulistica, le linee guida sono pubblicate sul sito dell'associazione (www.artigiani.tn.it/appalti-parola-dordine-rinegoziazione) e **danno tutte le indicazioni necessarie** per la presentazione delle domande, per consentire alle imprese di recuperare la documentazione necessaria.

Ricordiamo che la rinegoziazione si applica alle **lavorazioni eseguite nel corso dell'anno 2022 e/o 2023**, indipendentemente dal momento in cui è stato stipulato il contratto.

Le istanze potranno essere presentate per gli **appalti "in corso"**, qualora non sia stata effettuata la liquidazione a saldo del corrispettivo dovuto. Raccomandiamo pertanto alle imprese che stanno concludendo gli appalti in corso (ossia quelli che sono in approvazione degli atti finali quali certificato di collaudo, certificato di regolare esecuzione, certificato di verifica finale), di contattare l'ufficio appalti per valutare come è più opportuno procedere. ▀



STUDI: CARO-BOLLETTE PER FAMIGLIE AD AGOSTO +76,4% IN ITALIA, VS 51,9% EUROZONA. I DATI PER TERRITORIO



Ad agosto l'**inflazione** è arrivata al 9,1% sia in Eurozona che in Italia; supera il 20% nelle tre repubbliche baltiche – Estonia, Lettonia e Lituania – e si colloca sopra il 10% in altri dodici paesi dell'Eurozona. La crescita dei prezzi è spinta dall'energia: l'**inflazione energetica** in Italia è al 45,4%, 6,9 punti superiore al 38,6% dell'Eurozona. Nel dettaglio i **prezzi di elettricità, gas e altri combustibili** in Italia salgono del 76,4%, ben 24,5 punti in più rispetto al 51,9% dell'Eurozona. Crescita a tre cifre nei Paesi Bassi con +151,4% ed Estonia con 145,1%; seguono il maggiore dinamismo in Lituania, dove si registra un aumento del 95,6%, Lettonia con 86,2% e Italia con 76,4%, un dinamismo del costo delle bollette ampiamente al di sopra di quello di Spagna con 54,3%, Germania con 46,0% e Francia con 23,0%. Nel dettaglio, sul totale della voce in esame la spesa in energia elettrica pesa per 48,2%, il gas 46,2% e gli altri combustibili – gasolio per riscaldamento e combustibili solidi, come carbone e pellet – il restante 5,6%.

L'ANALISI TERRITORIALE

In chiave **regionale** la crescita più elevata dei prezzi di energia elettrica, gas e altri combustibili si registra in Trentino-Alto Adige con il 115,7%, seguito da Umbria con 86,5%, Abruzzo con 85,1%, Toscana con 83,7%, Marche con 80,8% e Molise con 80,6%. Dinamiche elevate, ma relativamente più contenute in Liguria con 63,8%, Campania con 68,0%, Calabria con 68,3% e Piemonte con 68,6%.

In chiave **provinciale** i tassi di crescita più alti dei prezzi che definiscono le bollette di elettricità e gas si riscontrano nella Provincia Autonoma di Bolzano con 117,5% e nella Provincia Autonoma di Trento con 116,7%; seguono con tassi superiori all'80% Perugia con 86,8%, Teramo con 86,6%, Terni con 85,7%, Massa-Carrara con 84,6%, Lucca con 84,5%, Grosseto con 84,0%, Livorno con 83,9%, Pescara e Pistoia entrambe con 83,9%, Firenze con 83,8%, Arezzo con 83,5%, Bologna con 83,5%, Pisa con 83,2%, Siena con 83,1%, Catania con 82,7%, Campobasso con 82,2%, Ascoli Piceno e Macerata entrambe con 81,0%, Modena con 80,9% e Ancona con 80,7%. All'opposto dinamiche relativamente più contenute a Cagliari con 66,4%, Sassari con 64,7%, Imperia e La Spezia entrambe con 64,5% e Genova con 63,4%. [S.F.]

TopHaus

TOP-offerte



📍 LAVIS, VIA NEGRELLI 8

Trapano avvitatore a percussione a batteria + 3 batterie con caricabatteria

DCD796

DEWALT

520,00 €

329,90 €

| | |
|--|-------|
| | 13 mm |
| | 70 Nm |
| | 18 V |
| | 5 Ah |



Set 100 utensili in valigetta alu + coltello multiuso in omaggio

2054E-100

Beta

497,00 €

100 pezzi

199,90 €

+



Scala in alluminio

6033/3, 6033/4

107,00 €

0,72 m: 69,90 €

Frigerio

129,00 €

0,96 m: 79,90 €



BOLZANO | BRESSANONE | LANA | RASUN | LAVIS
TRENTO | PERGINE VALSUGANA | CASTEL IVANO

STUFE AD OLLE IN TRENTINO: ARRIVA LA DEROGA

di Stefano Frigo

La decisione della Giunta provinciale è arrivata su indicazione dell'assessore all'ambiente Tonina: le stufe ad olle restano quindi escluse dagli obblighi derivanti dal decreto ministeriale di riferimento e non devono quindi sottostare ai requisiti previsti per gli impianti alimentati a biomasse legnosa, ovvero alla certificazione minima cosiddetta "a 4 stelle".

Arriva la deroga per le stufe ad olle in Trentino: modificato il regolamento provinciale sull'edilizia sostenibile.

In sostanza, in base a quanto stabilito dalla **Giunta provinciale**, queste particolari **tipologie di generatori** «non devono sottostare ai **requisiti previsti** per gli **impianti alimentati a biomasse legnose** – dice Piazza Dante – ovvero alla **certificazione minima cosiddetta "a 4 stelle"**». La decisione, presa dalla Giunta su indicazione dell'assessore **Tonina**, ha quindi introdotto una **deroga** per queste **tipologie di impianti**, che restano esclusi dagli obblighi derivanti dal **decreto ministeriale di riferimento** (186/2017).

Anche grazie al lavoro del Presidente di categoria Mauro Barberi, in collaborazione con il proprio Direttivo e con tutta la struttura dell'Associazione Artigiani Trentino, possiamo dare notizia di questo importantissimo risultato: l'attività della categoria continuerà anche a livello nazionale, con l'intento di veder riconosciuta a tutti gli ef-

LA CAMERA DI COMMERCIO INVITA A MANTENERE PRESIDATA LA PEC PER EVITARE SANZIONI

Con una nota datata **8 settembre 2022**, la Camera di Commercio di Trento ha raccomandato che le caselle di **posta elettronica certificata** vengano **costantemente presidiate e mantenute attive**, al fine di scongiurare le previste **sanzioni** (cioè **406 euro** per le **società** e **60 euro** per le **imprese individuali**) e l'attribuzione d'ufficio di un **domicilio digitale**, ovvero di una casella Pec che può solo ricevere ma non inviare comunicazioni.



Si ricorda che **ogni impresa è obbligata a dotarsi di un domicilio digitale (PEC)** che deve essere iscritto nel Registro delle imprese, e che **le sanzioni di cui sopra si applicano anche ai casi in cui le imprese risultano avere un indirizzo di posta elettronica certificata non valido** (revocato, inesistente, non univoco, ecc.).

Come di consueto gli uffici territoriali dell'Associazione sono a disposizione per eventuali chiarimenti e per il supporto operativo.

fetti la reale efficienza delle stufe ad accumulo costruite sul posto.

«È un risultato importante, frutto di tanti anni di collaborazione attiva e proficua tra noi e la parte politica – commenta proprio Barberi –. Credo che siamo arrivati ad ottenere questo riconoscimento in quanto credibili e preparati. Ora però non ci fermiamo e cercheremo di arrivare sino al ministero competente per estendere tutto ciò anche a livello nazionale».

Entrando nello specifico, precisa la Provincia: «L'installazione delle stufe ad accumulo costruite sul posto, quali **stufe ad olle**, **stufe storiche** e **stufe ad accumulo dimensionate**, realizzate specificatamente per l'ambiente di installazione, poiché rappresentano **pezzi unici** è consentita soltanto dalla norma di progetto **Uni En 15544** (che regola proprio le **modalità** per il **dimensionamento** di questo **tipo di impianti** ndr), da indicare nel **relativo certificato di conformità** ai sensi del Dm 37/2008».

«Le **stufe ad olle** – dice Piazza Dante riportando le premesse che hanno spinto la Giunta a **introdurre la deroga** – caratteriz-



zano **da secoli l'architettura** delle **case trentine** e, più in generale, di **tutto l'arco alpino**. Ogni prodotto è **unico** e gli **artigiani** che le **costruiscono**, nel tempo, hanno introdotto sempre **maggiori innovazioni tecniche**, ammodernando i **sistemi di combustione** e gestione del **calore** e **mantenendo** al **contempo** un **elevato pregio estetico**. Tutto ciò consente un **aumento dell'efficienza** e una **riduzione delle emissioni inquinanti** – precisa la Provincia –. Tutte queste **peculiarità** rendono **praticamente impossibile** eseguire le **prove di laboratorio**, necessarie per ottenere la **certificazione di prodotto prevista**». ◀



FRIGOESPRESS

VENDITA ≈ ESPOSIZIONE ≈ ASSISTENZA TECNICA
ATTREZZATURE PER BAR GELATERIE E PASTICCERIE



Forno a convenzione per la ristorazione professionale



Tutto per la pizza



Trittico® Bravo per la gelateria e la pasticceria artigianale



Impianti e celle frigorifere

NUOVA SEDE

TRENTO

Via Lavisotto, 139

Tel. 0461 823747 r.a.

frigoexpress@frigoexpress.it

www.frigoespress.it

MUTUA ARTIERI IMPLEMENTATO IL “PROGETTO AMBULATORI”

Visite mediche specialistiche cardiologiche a condizioni vantaggiose e in tempi più che accettabili presso la sede di Mutua Artieri.

Il 14 aprile 2022 Mutua Artieri ha dato avvio al suo nuovo “Progetto Ambulatori” attuando visite mediche specialistiche cardiologiche presso la propria sede, a favore dei suoi associati.

L'iniziativa, nata con la collaborazione di SAPI SRL, società dell'Associazione Artigiani Trentino che ha messo a disposizione un ambulatorio sito al piano terra della sede di Trento in Via del Brennero 182, ha consentito di effettuare le visite in convenzione con un professionista specializzato a condizioni particolarmente vantaggiose e in tempi più che accettabili.

In considerazione dell'apprezzamento riscontrato dagli associati a questo nuovo progetto avviato, Mutua Artieri si propone di migliorare l'offerta delle visite mediche affiancando ora un nuovo specialista in altra branca medica.

Questa nuova convenzione è stata messa a punto con la **dott.ssa Elena De Maria**, medico chirurgo **specialista in gastroenterologia ed endoscopia digestiva** di notevole esperienza professionale anche nella **medicina generale**.

I campi di interesse di una **visita gastroenterologica** possono spaziare dalle patologie funzionali del tratto gastro-intestinale (malattia da reflusso gastro-esofageo, sindrome dell'intestino irritabile, stipsi, diarrea, allergie e intolleranze alimentari) alle patologie organiche (esofagite, gastrite, infezione da *Helicobacter Pylori*, ulcera gastro-duodenale, calcolosi della colecisti, diverticolosi e diverticolite, malattie infiammatorie intestinali) e dalle epatopatie croniche ad eziologia virale, metabolica, autoimmune alle patologie biliari e pancreatiche.

La rete di contatti costruita nel corso dell'attività medica della dott.ssa Elena De Maria e la conseguente conoscenza dei centri specialistici mirati alle varie patologie permette inoltre, nel caso ce ne fosse la necessità in casi selezionati, di indirizzare personalmente i pazienti alle strutture più idonee alla cura delle particolari patologie gastro-intestinali.

Le **visite mediche generiche** comprenderanno la raccolta e l'interpretazione dei sintomi, degli avvenimenti di interesse medico e delle abitudini di vita riferite dal paziente così da poter fornire corrette indicazioni terapeutiche (ovvero prescrizione di farmaci) o eventuali proposte di approfondimento laboratoristico e/o strumentale per un miglior inquadramento diagnostico.

La durata media della prima visita sarà di circa 45 minuti mentre i successivi controlli di circa 30 minuti. Si segnala che, in caso di particolari criticità, verrà inoltre fornito un servizio di assistenza/consulenza medica per eventuali contatti con strutture specialistiche e/o professionisti di altre specializzazioni.

Si parte **fissando un giorno al mese – orario dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.30 – inizio martedì 27 settembre 2022**, con una prima serie di **visite specialistiche di gastroenterologia / endoscopia digestiva o di medicina generale**.

Il costo delle visite mediche in oggetto, per l'anno 2022, sarà interamente a carico della Mutua Artieri.

L'associato quindi non dovrà corrispondere nessun pagamento per la visita medica prestata; potrà eventualmente lasciare un'offerta a discrezione quale erogazione liberale finalizzata a supportare nuovi progetti mutualistici di carattere assistenziale, senza scopo di lucro, per lo sviluppo della prevenzione sanitaria.

L'appuntamento dovrà essere preventivamente prenotato presso gli uffici della Mutua Artieri, telefonando al numero 0461.1920727 dalle ore 8.30 alle ore 12.30 o inviando una mail a info@mutuaartieri.it, indicando i dati personali, un numero di cellulare e il tipo di visita medica interessata.

Con questo nuovo pacchetto di visite mediche si rafforza quindi l'obiettivo di Mutua Artieri, in collaborazione con SAPI SRL (Servizi per l'Artigianato e la Piccola Impresa) e ANAP (Associazione Nazionale Anziani e Pensionati), di intensificare le visite mediche specialistiche offerte ai propri associati.

L'obiettivo futuro di Mutua Artieri è quello d'intensificare ulteriormente il progetto ambulatori implementando le visite mediche con ulteriori specializzazioni medico sanitarie, maggiormente richieste.

L'impegno di Mutua Artieri prosegue quindi nello sviluppo continuo dell'assistenza sanitaria integrativa, attraverso un processo atto a costruire un piano “welfare” sempre più interessante per i propri associati, condiviso e supportato anche dalla nostra Associazione Artigiani Trentino. 📌

PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE A VILLAZZANO

ECCO QUALI SONO

Si avvicina l'avvio dei percorsi di **Alta Formazione Professionale a Villazzano**, in particolare quello di *Tecnico Superiore per l'Edilizia Sostenibile* e *Tecnico Superiore per l'Energia e l'Ambiente*.

I docenti saranno **liberi professionisti, titolari di impresa, tecnici** di settore nell'ambito pubblico e privato, **docenti**

universitari e ricercatori in possesso di provata esperienza rispetto al percorso formativo di riferimento.

I percorsi avranno una **durata di 24 mesi**, mentre il **tirocinio** durerà **quattro mesi** il primo anno e **cinque mesi** il secondo.

Ognuno di essi partirà nel **mese di gennaio** di ogni anno. ▶

altaformazione  professionale

percorsi di ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE



**Hai pensato al tuo futuro professionale?
Sei interessato ai settori dell'ENERGIA,
dell'AMBIENTE e dell'EDILIZIA?**

Non esitare a contattarci per avere informazioni
Il nostro staff sarà lieto di rispondere alle tue domande!

Visita il nostro sito e la nostra pagina facebook

www.enaip.trentino.it
[@altaformazionevillazzano](https://www.facebook.com/altaformazionevillazzano)

oppure contattaci per un appuntamento
altaformazionevillazzano.segreteria@enaip.tn.it
0461.1727873

Il Percorso è promosso dalla Provincia Autonoma di Trento ed attuato dal CFP ENAIP di Villazzano.



Tecnico Superiore per l'Energia e l'Ambiente

PIANO DI STUDI

- **attività d'aula** e laboratorio, durante le quali vengono affrontate tematiche di ambito culturale, scientifico, tecnico e tecnologico;
- **esperienze di tirocinio (praticantato)** presso aziende altamente strutturate che si occupano di produzione dell'energia (idroelettrica, cogenerazione, fonti rinnovabili), di distribuzione in alta, media e bassa tensione, di servizi di gestione di igiene urbana, depurazione, gestione della rete idrica, nonché gestione ecologica dei rifiuti solidi civili e industriali.

Tecnico Superiore per l'Edilizia Sostenibile

PIANO DI STUDI

- **attività d'aula** e laboratorio, durante le quali vengono affrontate tematiche di ambito culturale, scientifico, tecnico e tecnologico;
- **esperienze di tirocinio (praticantato)** presso aziende altamente strutturate nel settore delle costruzioni, ristrutturazioni e manutenzioni.

ISCRIZIONI ANNUALI

DOCENZA

I docenti sono liberi professionisti, titolari di impresa, tecnici di settore nell'ambito pubblico e privato, docenti universitari e ricercatori in possesso di comprovata esperienza relativa all'unità formativa di riferimento.

REQUISITI GENERALI

Al percorso di Tecnico superiore per l'Energia e l'Ambiente può accedere chi è in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di scuola secondaria superiore con esperienza professionale e/o formativa nel settore;
- giovani in possesso di diploma di scuola secondaria superiore con propensione al settore (per giovani si intendono di norma coloro che non hanno superato il 29° anno di età);
- persone occupate in possesso di qualsiasi titolo di diploma di scuola secondaria superiore con propensione al settore.

DIRITTO ALLO STUDIO

Gli studenti dell'Alta Formazione Professionale possono usufruire delle borse di studio e dei prestiti d'onore messi a disposizione dall'Opera Universitaria di Trento.
Per informazioni consultare il sito www.operauni.tn.it

DURATA

Il percorso ha durata di 24 mesi. Il tirocinio ha durata di quattro mesi il primo anno e di cinque il secondo anno.

Data di inizio del nuovo percorso:
GENNAIO DI OGNI ANNO

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Le adesioni alle valutazioni in ingresso si potranno effettuare accedendo al Portale dei servizi online del Trentino www.servizioline.provincia.tn.it

CFP ENAIP di Villazzano
Via Asiago, 14 - 38123 TRENTO

0461.1727873

alta formazione di villazzano

altaformazionevillazzano.segreteria@enaip.tn.it

www.enaip.trentino.it

PASSI AVANTI PER I CREDITI FISCALI ANCORA INCAGLIATI: L'ANALISI DI CONFARTIGIANATO

Confartigianato segnala che quello dei crediti incagliati per lavori incentivati dai bonus edilizia ha rappresentato e continua ad essere un grave problema per le imprese delle costruzioni.

di Ufficio stampa
Confartigianato

Bene che, dopo un lungo impasse, le Commissioni Finanze e Bilancio del Senato abbiano **approvato un emendamento che modifica il sistema della responsabilità solidale in presenza di cessione del credito** per il superbonus e per gli altri incentivi edilizi: Confartigianato ritiene questa dinamica positiva per sbloccare i **crediti fiscali ancora incagliati**.

Viene chiarito che chi acquista i crediti, in primis le banche, **non incorre in responsabilità**, se non in caso di dolo o colpa grave.

«*Con questa modifica* – afferma il **Presidente Marco Granelli** – *ci auguriamo che le banche riprendano ad acquisire i crediti fiscali in special modo quelli delle imprese sinora rimasti incagliati. Si tratta di un primo passo che va nella giusta direzione per la ripresa del mercato dei lavori*

per l'efficienza energetica degli immobili, interventi quanto mai indispensabili considerata la grave crisi energetica in atto».

Granelli auspica che l'Agenzia delle entrate, in tempi rapidi, aggiorni i contenuti della circolare n. 23 del 2022 con indicazioni chiare e semplici sui nuovi profili di responsabilità solidale.

«*Rimaniamo convinti* – sottolinea il Presidente Granelli – *che la norma non risolverà tutte le situazioni incagliate, soprattutto quelle riferite ai crediti di piccolo importo, per i quali serve un acquirente di ultima istanza con l'intervento di Poste e CDP».*

Confartigianato segnala che quello dei **crediti incagliati** per lavori incentivati dai bonus edilizia ha rappresentato e continua ad essere un **grave problema per le imprese delle costruzioni**. I continui interventi correttivi introdotti nella normativa avevano di fatto paralizzato il meccanismo delle cessioni del credito, con la conseguenza di **depotenziare fortemente lo strumento dei bonus in edilizia** e mettere a rischio migliaia di imprese che ad oggi non riescono a cedere il proprio credito maturato dopo aver praticato ai clienti lo sconto in fattura. ▀





CON IL SOGGIORNO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL PATROCINIO DI



XXIII bitm

LE GIORNATE DEL *turismo* MONTANO

Piccoli territori, grandi eccellenze

15-16-17-18 NOVEMBRE 2022

Nel mondo globalizzato, la parola d'ordine per i territori che intendono essere competitivi sul mercato turistico, è «differenziazione». Occorre, in altre parole, puntare sulla proposta originale del singolo territorio, esaltando il più possibile la caratteristica di unicità. In questo senso, i territori di montagna possono giocare un ruolo importante. La XXIII edizione de Le Giornate del Turismo Montano intende focalizzare su questo aspetto. Come possono i territori di montagna rafforzare la loro competitività turistica lavorando sulla messa a sistema delle eccellenze? Come cambierà l'assetto economico alla luce delle crisi sanitarie e geopolitiche che hanno travolto il mondo negli ultimi due anni?

www.bitm.it

info: segreteria organizzativa - tel. 0461 434200 e-mail: bitm@bitm.it



Val di Sole - Dimaro
Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto Ronny Kiaulehn



STUDIO BI QUATTRO

ELEZIONI 2022: I RAPPRESENTANTI TARENTINI NEL NUOVO PARLAMENTO

L'Associazione Artigiani ha individuato gli obiettivi da affidare ai nuovi eletti per la prossima legislatura.

I risultati definitivi delle elezioni di Camera e Senato dello scorso 25 settembre hanno portato all'elezione dei seguenti rappresentanti del territorio:

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO

Andrea De Bertoldi

(Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni - Lega per Salvini premier - Forza Italia - Noi Moderati/Lupi - Toti - Brugnarò - UDC)

Pietro Patton

(Alleanza democratica per l'autonomia)

Vanessa Cattoi

(Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni - Lega per Salvini premier - Forza Italia - Noi Moderati/Lupi - Toti - Brugnarò - UDC)

Michaela Biancofiore

(Lega per Salvini premier - Forza Italia - Noi Moderati - Fratelli d'Italia)

Alessia Ambrosi

(Fratelli d'Italia con Giorgia Meloni)

Elena Testor

(Lega per Salvini premier - Forza Italia - Noi Moderati - Fratelli d'Italia)

Sara Ferrari

(Partito democratico - Italia democratica e progressista)

Riguardo alla nostra provincia l'Associazione artigiani ha individuato i temi più importanti che devono essere affrontati o tutelati nel prossimo quinquennio.

L'AUTONOMIA provinciale va tutelata e rafforzata soprattutto dopo due anni di emergenze che hanno messo in evidenza

una politica nazionale improntata ad un maggiore centralismo. Riteniamo sempre importante sottolineare come l'autonomia trentina e la gestione oculata delle risorse a disposizione del bilancio provinciale, abbiano permesso alla nostra Provincia di amministrare e gestire competenze primarie – come sanità, istruzione e trasporti, solo per citare alcuni esempi – in modo efficace e con una qualità di servizi al cittadino che altri territori non riescono a garantire.

L'autonomia non può prescindere dalla partecipazione dell'Italia all'EUROPA e all'EURO. Il ruolo italiano va inoltre rafforzato per portare le istanze del tessuto sociale ed economico del Paese verso una prospettiva di sviluppo che, pur dovendo necessariamente tenere conto delle nostre difficoltà relative all'indebitamento pubblico, non potrà limitarsi a politiche di austerità.

Le regole, le politiche e gli strumenti devono essere su misura per la realtà produttiva italiana che è costituita essenzialmente da **MICRO E PICCOLE IMPRESE** che, da sole, rappresentano oltre il 99% delle imprese attive nel nostro paese.

Le **POLITICHE DI SVILUPPO** devono riguardare le **grandi transizioni verso un'economia sostenibile e intelligente.** In questa direzione l'attenzione all'energia, al territorio, al recupero del patrimonio edilizio esistente diventano punti essenziali. Per favorire questa direzione va risolto il nodo del lavoro, della fiscalità e della semplificazione dei rapporti con la pubblica amministrazione.

Riguardo all'**ENERGIA** non sono più differibili scelte precise per **ridurre la dipendenza energetica del Paese.** In questo

senso sarebbe opportuno analizzare in tempi rapidi quali spazi ha il Trentino per incrementare la quota di produzione energetica da fonti rinnovabili locali come idroelettrico e biomasse.

Sempre in materia di energia, va resa **più semplice la creazione di Comunità Energetiche locali** favorendo la partecipazione delle imprese del territorio attraverso meccanismi premianti.

Per il **TERRITORIO** devono essere individuate **specifiche POLITICHE DI SOSTEGNO PER LA MONTAGNA**. Diventa importante in particolare incentivare la presenza sui territori montani di imprenditorialità diffusa: l'artigianato, presente in tutte le valli della nostra provincia, riesce in questo senso a garantire presidio territoriale e opportunità occupazionali stabili anche negli ambiti più periferici.

Sempre nell'ottica di rafforzare i territori di montagna, considerato che il **turismo** determina ricadute fondamentali per tutti i comparti, va resa **effettiva un'OFFERTA INTEGRATA** con artigianato, piccolo commercio, agricoltura e servizi.

Ma sul fronte del territorio assumono importanza per la tutela urbanistica anche **gli interventi di sostegno fiscali al recupero e alla riqualificazione energetica del patrimonio edilizio** esistente; bonus che dovrebbero divenire strutturali ed attrattivi – anche rimodulandone l'intensità – per garantire adeguata programmazione alle imprese e ai cittadini evitando in questo modo di ingenerare cicli congiunturali eccessivamente espansivi o restrittivi o che possano portare ad effetti indesiderati sui prezzi.

Sempre in materia di bonus edilizi diventa fondamentale mantenere e rendere pienamente fruibile lo strumento della **CESSIONE del CREDITO** che ha reso immediatamente monetizzabile per il cittadino il vantaggio fiscale acquisito. D'altra parte, vi è la necessità di **intervenire immediatamente nella definizione dei crediti incagliati a seguito dei vari bonus edilizi**.

Sul versante delle **TRANSIZIONI**, **gli strumenti e le riforme previsti dal PNRR non devono subire rallentamenti** perché rappresentano necessari requisiti di modernizzazione del Paese.

In questa direzione è necessaria una decisa semplificazione negli appalti, nella documentazione, nella privacy, nell'anticorruzione, nella fiscalità; soltanto nel nostro Paese si vive ancora di *pec* e di dichiarazioni sostitutive. Allo stesso modo va avviata la **completa ed efficiente digitalizzazione dei rapporti con la PA**.

D'altra parte, le transizioni green e digitale e tutte le azioni attivate grazie al PNRR e tese a supportare l'innovazione del tessuto imprenditoriale nazionale devono al più presto tenere conto della struttura dimensionale dello stesso fatto di micro e piccole imprese in modo da garantire una ricaduta più efficace ed estesa degli interventi. Vanno ricercate soluzioni e strumenti di supporto semplici, ad hoc per le microimprese, con soglie d'investimento minime adeguate.

La **PRESSIONE FISCALE** va indubbiamente **ridotta** sia sul carico per le imprese che sul lavoro dipendente (cuneo fiscale).

Inoltre, vanno eliminati il prima possibile quegli adempimenti posti a carico del tessuto produttivo a garanzia dello stato come lo *split payment*, il *reverse charge* o la ritenuta d'acconto sui lavori edilizi agevolati. Quest'ultima, ad esempio, è una ritenuta dell'8% applicata automaticamente dalle banche sui bonifici per interventi di risparmio energetico o ristrutturazione edilizia e poi versata all'erario. Si tratta di una trattenuta che pregiudica in modo considerevole la liquidità dell'impresa ed è una misura iniqua in quanto la trattenuta dell'8% è sul totale fattura (iva inclusa) e non sull'utile di quello specifico intervento agevolato.

In materia di **LAVORO** la **contrattazione collettiva e la bilateralità** devono costituire un punto forte di riconoscimento delle parti sociali nella definizione delle relazioni tra i soggetti di rappresentanza. Tra le **politiche devono prevalere quelle attive in contrapposizione ad interventi di sussidio** che contribuiscono a limitare la disponibilità di manodopera e disincentivano la ricerca di un'occupazione. In ogni caso **sono essenziali l'ISTRUZIONE e la FORMAZIONE** soprattutto sul versante tecnico che vanno valorizzate con la riqualificazione di quei percorsi che garantiscono immediata occupazione e adeguata remunerazione. 📌

EXPORT TARENTINO, DATI POSITIVI I DATI ISTAT DEL 2° TRIMESTRE 2022

di Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento

L'Unione Europea rimane il primo mercato di riferimento e assorbe il 58,2% delle merci esportate.

Le esportazioni trentine nel secondo trimestre dell'anno registrano una crescita del 19% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il dato è sostanzialmente in linea con quello nazionale e del Nord Est (pari rispettivamente a 22,2% e 17,2%). La variazione tendenziale del primo semestre si assesta invece su un +20,9% (+20,5% Nord Est e +22,5% Italia).

Su tale dinamica positiva incide, tuttavia, in modo rilevante l'incremento dei prezzi di vendita causato dall'aumento del costo di energia e materie prime.

Con riferimento ai **settori produttivi**, le vendite trentine all'estero sono costituite principalmente da prodotti dell'attività manifatturiera (quasi il 95% del valore complessivo).

La quota maggiore è da attribuire ai "macchinari ed apparecchi" (19,4%), seguono i "prodotti alimentari, bevande e

tabacco" (15,9%) e i "mezzi di trasporto" (13,0%). Complessivamente, queste tre categorie merceologiche rappresentano circa il 50% delle esportazioni provinciali.

In linea con i dati dei trimestri precedenti, le **importazioni** registrano un aumento pari al 55,1%, con incrementi particolarmente rilevanti delle merci provenienti dalla Germania (+108 milioni), dai Paesi Bassi (+49 milioni) e dalla Cina (+30 milioni). Le principali quote di merci importate riguardano principalmente i "mezzi di trasporto", con il 20,0%, seguiti da "sostanze e prodotti chimici" (15,0%) e "legno, prodotti in legno, carta e stampa" (12,5%).

Per quanto riguarda le **destinazioni**, l'Unione Europea (27 Paesi) si conferma essere il principale mercato di riferimento sia per le esportazioni, avendo assorbito il 58,2% del totale, sia per le importazioni, considerando che da essa proviene il 73,8% delle importazioni trentine.

Considerando il **valore dell'export**, da diversi anni la graduatoria dei principali Paesi colloca al primo posto la Germania, mercato verso cui nel periodo aprile-giugno 2022 si sono dirette merci trentine per un valore complessivo di 228 milioni di euro, pari al 16,7% delle vendite effettuate sui mercati internazionali; seguono gli Stati Uniti con circa 183 milioni di euro (pari al 13,4% delle esportazioni complessive), la Francia con 135 milioni di euro (pari al 9,9%) e il Regno Unito con 118 milioni di euro (pari all'8,6%).



Per ulteriori informazioni è possibile contattare
L'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO
tel. 0461 887 329 • studi@tn.camcom.it



ID. Buzz

Innamoratevi del futuro

Il design di una nuova era

Un omaggio al primo Bulli e, al contempo, del tutto originale: il design espressivo di ID. Buzz coniuga proporzioni contemporanee con tecnologie innovative.

Mobilità sostenibile a 360 gradi

La sostenibilità olistica per un futuro attento al cambiamento climatico è l'obiettivo che perseguiamo con ID. Buzz.

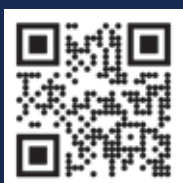
ID. Buzz: nato per ridefinire il futuro della mobilità

La nuova generazione della mobilità è qui: completamente riprogettato, multifunzionale e pienamente connesso, l'innovativo ID. Buzz è il primo van totalmente elettrico di Volkswagen. Un van elettrico pensato per le sfide di tutti i giorni, anche nei vicoli delle grandi città, da vivere con la famiglia o gli amici. Scopri il design visionario di ID. Buzz, che alle dimensioni compatte unisce spaziosità e tecnologie innovative. Sperimenta un nuovo concetto di spazio, con un abitacolo in parte realizzato con materiali riciclati. Lasciati conquistare dalla completa connettività e dalle dotazioni digitali come la tecnologia intelligente di illuminazione ID. Light. Scopri la mobilità elettrica di ID. Buzz.

ID. Buzz Cargo: la nuova dimensione della mobilità commerciale

Cosa ti aspetti da un moderno van commerciale? Che sia elettrico, con un volume di carico importante e al tempo stesso in grado di affrontare lunghe percorrenze? ID. Buzz Cargo è tutto questo e molto di più. Grazie alla moderna connessione in rete, ai sistemi digitali e alle tante funzioni intelligenti, pensate per semplificare la tua vita lavorativa, con ID. Buzz Cargo portiamo su strada la nuova generazione della mobilità commerciale. Ispirato al design del Bulli, ID. Buzz Cargo è il primo van concepito da Volkswagen come veicolo commerciale completamente elettrico, potente ed ecocompatibile, in grado di rispondere perfettamente alle sfide del lavoro quotidiano.

**ORDINABILE
NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA**



Dorigoni S.p.A.

Via di San Vincenzo, 42 - Trento

Tel. 0461 381200

Email: info@dorigoni.com

www.dorigoni.com

AUMENTANO DEL 6,9% LE IMPRESE GUIDATE DA STRANIERI

di Stefano Frigo

I dati del Registro imprese della Camera di Commercio. Negli ultimi dieci anni l'andamento ha registrato una crescita prossima al 30%.

A fine giugno, in base all'elaborazione dei dati eseguita dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio, risulta che in Trentino le imprese registrate e gestite da imprenditori di origine straniera sono **4.110**, in aumento di 267 unità rispetto al 30 giugno 2021 (+6,9%).

Le imprese a guida straniera rappresentano l'8,0% delle 51.304 attività presenti sul territorio e, nonostante la loro incidenza risulti inferiore sia rispetto a quanto rilevato nel Nord-Est (11,9%) sia rispetto al dato nazionale (10,7%), negli ultimi dieci anni hanno sperimentato una buona espansione, segnando una crescita complessiva del

29,4%, a fronte di un calo dell'1,6% del totale delle imprese provinciali.

Scendendo nel dettaglio dei diversi **comparti economici**, la quota più consistente di imprese "straniere" (il 28,5%) opera nel comparto delle costruzioni; anche i settori del commercio (20,6%) e del turismo (13,2%, in particolare la componente legata alla ristorazione) rappresentano comunque ambiti di attività di rilevante interesse per gli imprenditori immigrati.

Passando all'analisi della **struttura organizzativa** delle imprese guidate da stranieri, la forma individuale rappresenta quella prevalente con 2.886 unità, oltre il 70% del totale. A seguire, le società di capitale (19,0%), le società di persone (10,5%) e le altre forme (0,3%).

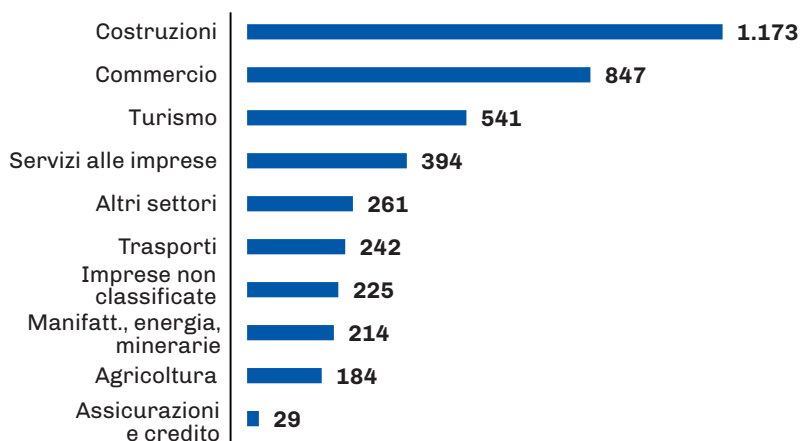
Considerando i **Paesi di provenienza** degli imprenditori immigrati (con riferimento alle sole imprese individuali, le uniche per cui è possibile associare la nazionalità al titolare), quello più rappresentato si conferma essere l'Albania, con 412 imprese individuali registrate alla fine di giugno (il 14,3% del totale). Seguono la Romania con 337 (l'11,7%), il Marocco con 242 (l'8,4%), la Svizzera (area nella quale si continua a registrare un sensibile fenomeno migratorio "di ritorno" da parte dei figli di emigrati italiani) con 171 (il 5,9%), la Cina con 165 (il 5,7%) e, con numeri più contenuti, il Pakistan, la Moldavia e la Macedonia del Nord.

Nel settore delle costruzioni si rileva una significativa presenza di imprenditori albanesi e rumeni, che rappresentano rispettivamente il 9,4% e il 5,4% delle imprese individuali con titolare straniero. Gli imprenditori marocchini e cinesi sono invece più impegnati nel settore del commercio, soprattutto al dettaglio, dove rappresentano rispettivamente il 4,5% e l'1,6%. ■

IMPRESE STRANIERE REGistrate PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

(% sul totale delle imprese straniere) - 30 giugno 2022

Elaborazione Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio di Trento su dati del Registro delle imprese



Il servizio completo di distruzione documenti certificata

Le aziende che producono documenti contabili, fiscali, amministrativi o con informazioni riservate, devono obbligatoriamente per legge **conservarli in azienda per almeno 10 anni**.

A seguito di questo periodo, i documenti possono essere eliminati seguendo procedure specifiche normate dalle attuali leggi in vigore (il d.lgs. 196/03 e il GDPR), tenendo presente che la responsabilità legale dell'azienda prosegue fino alla **gestione del rifiuto e al suo smaltimento**.

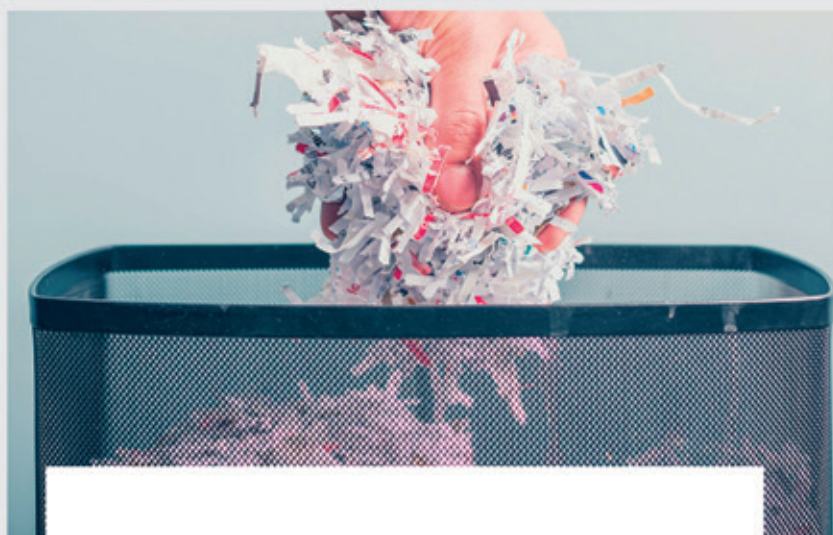
PERCHÉ È COSÌ IMPORTANTE DISTRUGGERE CORRETTAMENTE I DOCUMENTI?

La mancata distruzione dei documenti presenti in azienda può portare a spiacevoli inconvenienti come:

- La diffusione di dati sensibili
- Il furto di identità
- La diffusione di documenti legali
- Lo spionaggio industriale

Per questo il servizio di distruzione documenti contenenti dati sensibili avviene attraverso un processo di **triturazione**.

I documenti vengono poi **pressati creando delle balle**, per agevolare lo stoccaggio e il trasporto verso lo smaltimento.



Come operiamo

VENIAMO DIRETTAMENTE NELLA TUA AZIENDA

Trituriamo i documenti in loco, eliminando il rischio di smarrimento di materiale durante il trasporto

NESSUN INTERMEDIARIO

I tuoi documenti saranno in mano solo a persone autorizzate

ABBATTIMENTO DI TEMPI E COSTI

Riusciamo a gestire una grande mole di fogli contemporaneamente

DOCUMENTI IRRECUPERABILI

Distruggiamo i documenti in frammenti più piccoli di 6 mm: i dati sensibili saranno illeggibili

La distruzione di documenti sensibili è una procedura che richiede attenzione e meticolosità. Scegli di affidarti a un'azienda specializzata.



PENSPLAN FINALMENTE IN PENSIONE... E ORA?

pensplan 

Se hai raggiunto i requisiti per il pensionamento e sei iscritto a un fondo pensione, ecco quali sono le possibilità a tua disposizione:

- **rimanere ancora iscritto al fondo pensione;**
- **richiedere la prestazione pensionistica in forma di rendita;**
- **richiedere la prestazione pensionistica in forma di capitale;**
- **richiedere la RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata);**
- **richiedere il trasferimento a un altro fondo pensione.**

RIMANERE ISCRITTO AL FONDO PENSIONE

In questo modo puoi continuare a beneficiare ogni anno della deducibilità dei contributi eventualmente versati al fondo pensione nel limite di 5.165 € annui. In qualsiasi momento potrai richiedere la liquidazione della posizione maturata nel fondo pensione in forma di capitale e/o rendita.

RICHIEDERE LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA IN FORMA DI RENDITA

La rendita pensionistica viene calcolata applicando dei coefficienti che tengono conto di diversi elementi, quali l'aspettativa media di vita, il sesso, l'età al momento della richiesta di erogazione della prestazione e la tipologia della rendita pensionistica scelta.

Ogni fondo pensione prevede diverse forme di rendita, tra le quali potrai optare a seconda delle tue esigenze, come ad esempio: rendita vitalizia, rendita certa e successivamente vitalizia, rendita vitalizia reversibile, controassicurata.

RICHIEDERE LA PRESTAZIONE PENSIONISTICA IN FORMA DI CAPITALE

Puoi richiedere l'intero capitale in un'unica soluzione se il 70% della tua posizione maturata nel fondo pensione convertita in rendita vitalizia non risulta superiore al 50% dell'assegno sociale. Nel caso superassi questo limite, puoi comunque richiedere fino al 50% della tua posizione in forma di capitale. La rimanente parte viene convertita in rendita pensionistica.

NOTA BENE: se sei un aderente del settore pubblico iscritto a un fondo pensione negoziale, valgono regole diverse. Per avere la prestazione interamente in forma di capitale, la posizione maturata convertita in rendita vitalizia non deve essere superiore all'assegno sociale.

RICHIEDERE LA RITA


Se hai già terminato il rapporto lavorativo e ti mancano pochi anni al raggiungimento della data per la pensione di vecchiaia, oppure se hai già raggiunto i requisiti per la pensione anticipata (inclusa Quota 100, Opzione donna, Ape sociale, etc.), puoi accedere alla RITA.

Con questa scelta la tua posizione verrà liquidata in rate trimestrali fino al raggiungimento dell'età prevista per la pensione di vecchiaia (ad oggi 67 anni). Durante questo periodo l'intera posizione rimane investita nel fondo pensione e beneficerà del rendimento realizzato dalla tua linea d'investimento.

Potrai convertire tutto il tuo fondo pensione, o solo una parte in RITA e in ogni caso potrai versare nuova contribuzione (deducibile in sede di dichiarazione dei redditi).

Potrai richiedere la parte di posizione che deciderai di non convertire in RITA come anticipazione, prestazione in capitale o rendita, sia nel periodo di erogazione della RITA, che dopo i 67 anni. Potrai inoltre mantenere la posizione nel fondo pensione anche dopo il compimento dei 67 anni di età.

RICHIEDERE IL TRASFERIMENTO A UN ALTRO FONDO PENSIONE

Se stai valutando quale tipo di rendita chiedere, ti invitiamo a verificare quali tipologie offre il tuo fondo pensione di appartenenza. Qualora non fossero in linea con le tue aspettative, potrai chiedere il trasferimento della tua posizione maturata a un'altra forma pensionistica, che offra delle rendite più adatte alle tue esigenze. Il trasferimento è un'operazione che prevede l'adesione al nuovo fondo pensione e conseguentemente il trasferimento dell'intera posizione maturata, senza l'applicazione di alcuna tassazione. 

SCADENZARIO

NOVEMBRE 2022

Martedì 15

Rivalutazione terreni e partecipazioni

Redazione e asseverazione perizia e versamento imposta sostitutiva (14%) totale o prima rata rivalutazione terreni e partecipazioni detenuti al di fuori del regime di impresa all'1.1.2022.

Versamento seconda o terza rata

Imposta sostitutiva rivalutazione terreni e partecipazioni detenuti al di fuori del regime di impresa all'1.1.2021 e all'1.7.2020.

Mercoledì 16

Liquidazione Iva mensile e trimestrale

Liquidazione Iva riferita al mese precedente e al terzo trimestre e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Contributi Inps Fissi

Versamento della terza rata fissa per il 2022 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione Inps commercianti - artigiani.

Eventuale rata Modello Redditi e Irap

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i **titolari di partita IVA** che hanno rateizzato.

Inail

Pagamento della quarta rata del premio Inail per coloro che hanno scelto la rateizzazione.

Ritenute Irpef e add. regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi Inps

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Versamento rata premio Inail

Versamento della quarta rata del premio Inail.

Lunedì 21

Enasarco

Versamento dei contributi Enasarco sulle provvigioni maturate nel terzo trimestre.

Venerdì 25

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi Intrastat relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Cassa edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

Mercoledì 30

Eventuale rata Modello Redditi

Versamento di una eventuale rata di imposte e contributi derivanti da modello Redditi per i **non titolari di partita IVA** che hanno rateizzato.

Secondo acconto Modello Redditi e Irap

Versamento del secondo acconto di imposte e contributi derivanti da modello Redditi e Irap per i **titolari di partita Iva** e per i **non titolari di partita Iva**.

Imposta di bollo fatture elettroniche

Versamento imposta di bollo "virtuale" relativa alle fatture elettroniche emesse senza IVA nel terzo trimestre 2022.

Invio telematico Liquidazioni Periodiche Iva

Invio telematico Liquidazioni Periodiche Iva relative ai mesi di luglio, agosto e settembre (per soggetti mensili) e al terzo trimestre (per soggetti trimestrali).

Invio telematico Modello Redditi 2022

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate del Modello Redditi 2022.

Invio telematico Modello IRAP 2022

Scadenza presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate del Modello Irap 2022.

Scadenza presentazione Autodichiarazione aiuti - Covid

Scadenza presentazione Indennità una tantum (200 € + 150 €)

a favore dei lavoratori autonomi e dei professionisti.

Invio telematico flusso Uniemens

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi Inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di ottobre 2022).

Contributi Fasi

Versamento dei contributi integrativi al Fasi per i dirigenti industriali (4° trimestre 2022).



Da che parte per Yellowstone?

Un viaggio alla scoperta dei parchi nazionali del mondo

di **Aleksandra Mizielinska** e **Daniel Mizielinski**

EDITORE
Ippocampo
2021

PREZZO
€ 25,00

ETÀ DI LETTURA
Bambini dagli 8 anni

Due simpatici personaggi, un bisonte timido e uno scoiattolo coraggioso, invitano il lettore a seguirli alla scoperta di otto parchi nazionali dislocati in varie parti del mondo, da Yellowstone alla Groenlandia, dalla Namibia all'isola di Komodo. Durante il viaggio conoscerà rare specie di animali e di piante, paesaggi incredibili e strani fenomeni naturali. Il libro, dal grande formato verticale, mescola fumetti, illustrazioni, colori legati alla natura offrendo al bambino curioso informazioni tecniche in maniera accattivante.

Gli autori del bestseller mondiale *Mappe* **Aleksandra Mizielinska** e **Daniel Mizielinski** hanno già pubblicato con Ippocampo editore anche il libro *Dai un morso*.



Smack! Smack! Smack! *Mi piaci!*

Tutte le risposte alle domande sull'amore e la sessualità

di **Delphine Godard**, **Nathalie Weil**, **Stéphane Nicolet**

EDITORE
Editoriale scienza
2018

PREZZO
€ 17,90

ETÀ DI LETTURA
Bambini dai 9 anni

Che cosa sono le mestruazioni? Perché ci vergogniamo di mostrarci nudi? Che cosa significa fare l'amore? Come si capisce quando si è innamorati? Come nascono i bambini? Tante domande delicate a cui spesso l'adulto ha difficoltà a rispondere sono raccolte in questo libro, che fornisce risposte chiare e scientifiche a misura di bambino. Informazioni e curiosità per scoprire le differenze tra maschi e femmine, le trasformazioni del corpo durante la pubertà, i rapporti sessuali, il concepimento, le relazioni e tanto altro ancora con una grafica colorata e divertente e più di trenta alette da sollevare.

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negozio/

AUTORIPARATORI

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

GLI AUTORIPARATORI DEL DOMANI



È stato inaugurato lo scorso 15 settembre il quarto anno della specializzazione in tecnico riparatore di veicoli a motore, del Cfp Enaip Villazzano, nella sede del Centro Porsche. I 21 studenti affronteranno un percorso di 1160 ore di cui 360 direttamente in aziende del settore, le restanti 700 all'interno dell'istituto di Villazzano, divise tra teoriche e pratiche.

Un anno, con un periodo di alternanza tra scuola e azienda, che permetterà loro di prepararsi a entrare nel mondo del lavoro con un livello di competenze elevato. I ragazzi sono stati salutati da Giacomo Poggi, direttore generale del Gruppo Dorigoni cui il Centro Porsche fa capo, che ha ricordato come il mondo dell'automobile stia andando incontro ad un'evoluzione epocale con l'avvento dell'elettrico.

Serviranno quindi tecnici con una base solida che continuino a formarsi per sapere intervenire sulle automobili del passato, del presente e del futuro. La direttrice dell'Enaip di Villazzano, Paola Coccia, ha sottolineato come la scuola sia impegnata a formare dei tecnici preparati, senza dimenticare la persona.

E come il Centro Porsche sia un centro di eccellenza dove ha trovato lavoro uno degli studenti diplomato al quarto anno terminato a giugno. È intervenuto per un indirizzo di saluto anche il presidente della federazione autoriparazione dell'Associazione Artigiani, Marcello Vianini.

AUTOTRASPORTO

di **Andrea De Matthaeis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

I NUMERI DELLA FILIERA AUTO

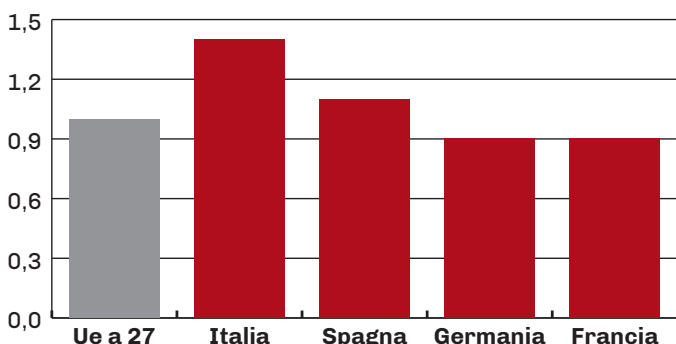
IN ITALIA +6% IL VOLUME DEL FATTURATO DELL'AUTORIPARAZIONE CONTRO +2,5% DELLA FRANCIA E -0,6% DELLA GERMANIA.

La filiera dell'auto in Italia conta 161mila imprese registrate alla metà del 2022 e 564mila addetti attivi nella fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie, produzione parti e accessori, fabbricazione di motociclette e del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli. Il 69,4% dell'occupazione della filiera, equivalenti a 391mila addetti, lavora in Micro e Piccole imprese con meno di 50 addetti, combinazione di una incidenza del 13,7% nella produzione e del 92,4% nei servizi e commercio. I dati sono contenuti nell'Elaborazione Flash **"Alcuni numeri chiave sulla filiera auto in Italia nel 2022"** – che integra e aggiorna il report annuale dell'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia – pubblicata in concomitanza del 40° Premio Confartigianato Motori che precede il Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza.

Dal report emerge che oltre la metà (53,1%) delle imprese della filiera opera nell'**autoriparazione**: nel secondo trimestre 2022 sono 85mila le imprese del comparto della Manutenzione e riparazione di autoveicoli, con una spiccata **vocazione artigiana**: le 69mila imprese artigiane rappresentano, infatti, l'80,9% del comparto. Nel **confronto internazionale** l'Italia presenta una **leadership europea nell'autoriparazione**, con gli addetti del comparto che sono l'1,4% del totale occupati delle

PESO DEGLI ADDETTI DELL'AUTORIPARAZIONE SUL TOTALE ECONOMIA NEI PRINCIPALI PAESI UE

Anno 2019 - % su occupati del totale economia non finanziaria

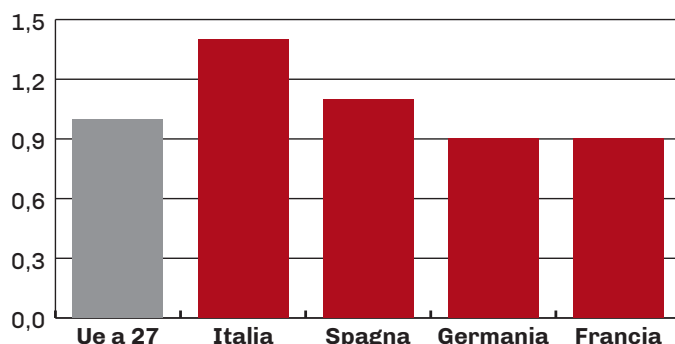


Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

imprese a fronte dell'1,0% dell'Ue a 27, offrendo il più alto contributo all'economia tra i maggiori Paesi europei: nel dettaglio il peso dell'autoriparazione in Italia è di 0,3 punti superiore all'1,1% della Spagna e di 0,5 punti superiore allo 0,9% della Germania e della Francia. La fase di ripresa economica post-Covid, combinata con le incertezze del mercato delle nuove immatricolazioni, ha sostenuto la domanda di manutenzione delle autovetture. L'esame dei dati pubblicati questa settimana da Eurostat evidenzia che nel secondo trimestre del 2022 il **fatturato** della Manutenzione e riparazione di autoveicoli segna un aumento del 9,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; nel confronto internazionale si tratta di una performance migliore rispetto al +8% della Francia e al +5,5% della Germania. In epoca di elevata inflazione è opportuno valutare le tendenze dei ricavi in termini reali. In Italia, come evidenziato da un'altra recente analisi di Confartigianato, i **prezzi** dei servizi di manutenzione e riparazione degli autoveicoli crescono meno che negli altri maggiori Paesi europei. Grazie a questa più favorevole dinamica dei prezzi, in Italia si stima un aumento del 6,0% del **volume** del fatturato degli autoriparatori, un ritmo di crescita non distante dal +7,4% della Spagna ma ampiamente più accentuato del +2,5% in Francia; in controtendenza la Germania dove si registra un calo dello 0,6%. L'analisi completa, corredata da un **ampio set di dati per le regioni e province** italiane è presente nella Elaborazione Flash **"Alcuni numeri chiave sulla filiera auto in Italia nel 2022"**.

DINAMICA FATTURATO, PREZZI E VOLUME FATTURATO AUTORIPARAZIONE NEI PRINCIPALI PAESI UE

II trimestre 2022 - variazioni % tendenziali, prezzi: 07.2.3 Ecoicop



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Eurostat

**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ANZIANI
PENSIONATI** 



**INSIEME
LA VITA È PIÙ
SEMPLICE
PIACEVOLE
E CONVENIENTE**

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO
ISCRIVITI ANCHE TU

0461 803996
anap.trentino@artigiani.tn.it

ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

VENDO

AFFITTO

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

Capannone sito in Via Zarga 61 a Lavis, 550 mq – capannone 380 mq; ufficio 120 mq; soppalco; piazzale 50 mq e ulteriori parcheggi comuni. Affitto 1.850,00 euro al mese. ☎ 348.4720752

Poltrona nel mio salone di parrucchiera a Rovereto. ☎ 366.5976884

Capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana, commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Magazzino deposito finestrato fronte strada con servizio e ufficio a Trento, Corso 3 Novembre, di circa 200 mq, a 900 euro mensili. ☎ 329.8023012 - 349.4784120 - 0461.985255

CEDO

Attività di parrucchiera ben avviata a Mezzolombardo in Via IV novembre 40/G; affitto molto buono; locale luminoso arredato a fine 2020, con 4 posti lavorativi, zona Color Bar, zona lavaggio comoda e intima, zona con armadietti per custodire oggetti personali delle clienti, cabina lavaggio ciotole e materiale vario; magazzino per prodotti e attacchi lavatrice e asciugatrice, caldaia, contenitori rifiuti, doccia; bagno con antibagno; stanza per estetica base e ricostruzione unghie; aria condizionata; arredamento bianco e grigio; parcheggi privati. ☎ 327.8134754

Attività di parrucchiera loc. Brentonico (TN). Zona centralissima, muri in affitto 55 mq, completa di arredamento, 2 posti donna + 2 posti uomo e con attrezzature. Ottima occasione per chi desidera acquistare clientela giovanile. ☎ 349.9312697

Attività storica di pasticceria in centro a Rovereto per pensionamento. ☎ 347.1160970 - 0464.420086

Attività di parrucchiera ben avviata in centro Trento, 5 posti lavoro, 2 lavaggi, 65 mq, cedesi per trasferimento. ☎ 349.6032075

Licenza taxi a Trento. ☎ 349.5750612

CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Furgone con tetto alto, passo corto e in buone condizioni. ☎ 349.4686481 (Mauro)

Gru a torre, terna con miscelatrice, attrezzatura edile varia (ponteggio, pannelli, puntelli, attrezzatura varia per edilizia). ☎ 335.6160175

Capannone di 1.100 metri quadri, piano terra compreso di piazzale esterno, parcheggi, rampe per bilici e 5 metri di altezza, adatto a imprese di trasporti e logistica, zona interporto a Trento. Dotato di 200 metri quadri di uffici cablati con le fibre ottiche suddivisi su piano terra e piano superiore con vari servizi. ☎ 349.8391946

Casa singola a Denno (TN) con locale per produzione commerciale di mq 106 e due appartamenti subito abitabili di mq 118 e 90, box auto, soffitta, cantina e cortile, totale mq 314. ☎ 340.0732766

Magazzino/deposito/laboratorio in località Spini di Gardolo (TN) di 200 mq (comprensivi anche di un locale ufficio/laboratorio + un bagno) + un soppalco di 150 mq circa con scaffalatura. Parcheggio di proprietà esterno. Disponibilità dal 01/01/23. ☎ 337.416938 ✉ ps@piesse-tn.it

n° 2 carrozzerie usati Omis bitrave, 5 ton da 20 mt, con doppia velocità nei 3 movimenti. ☎ 335.6745955

Impresa di pulizie ben avviata che opera nel settore dal 1998, molto sviluppatasi nel tempo e operante in prevalenza nella zona dell'Alto Garda; conta appalti di condomini e uffici fissi con contratti annuali. Vendita attività con attrezzature leggere e un furgone. ☎ 333.8843488

Punzonatrice Schiavi Fim 2007 30t lavoro 1250x2500 Multitol 6 punzoni Index 360° in ottime condizioni completa di molti punzoni e matrici. ☎ 348.5347145

Minipala gommata FAI KOMATSU SK05J, unico proprietario, anno marzo 2003, causa inutilizzo, ore 2.220, con benna miscelatrice, ruota di scorta e rampe di carico in alluminio, prezzo € 12.000. ☎ 338.9333121

Capannone a lotti di circa 400/800 mq, zona strategica a Mezzolombardo. ☎ 333.8547982

OCCASIONE!!! Capannone in zona artigianale alta Val di Sole 900 mq così disposti: piano terra 410 mq, laboratorio altezza m 4,10 con ingresso e zona uffici controsoffittati e separati da pareti vetrate in alluminio, riscaldamento a pavimento. Primo piano 410 mq ad alta portata, finito al grezzo e tetto in ferro a vista, servito da vano scala e grande montacarichi. Al piano interrato 120 mq locale di sgombero con accesso diretto dal vano scala. Centrale termica con entrata separata. Tutto in ottime condizioni. Impianto fotovoltaico di 15 Kw sul tetto. Ampi spazi esterni. Proprietà recintata e grande cancello di accesso elettrificato. Info: ☎ 0463.751400 - 333.7209725.

Circa 500 mq di coppi nuovi a 3 colori (Molina) per motivi di sgombero capannone. ☎ 335.7611828 - 336.736368

Betoniera "Bragagnolo" 250L nuova. ☎ 340.8344423

Macchina pulisci pannelli del 2004 (Rapetti) modello 40/S a € 2.200,00 trattabili e impianto di betonaggio con pala raschiante del 2004 (Imer), per cessata attività, a € 3.000,00 trattabili.

☎ Via San Giovanni Bosco, n. 30 - 38050 Telve di Sopra (TN) ☎ 335.7027616

Vespa PX150 del 1983, km 14.000 originali. ☎ 335.6488970 (Roberto)

Attrezzatura officina / carrozzeria / scaffalatura varia. ☎ 335.7844118



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

DIECI



STORO DIESEL

AREE DI COMPETENZA

Valli Giudicarie, Val Rendena,
Altopiano della Paganella, Andalo e
Molveno, Bleggio, Alto Garda e Ledro,
Valle dei Laghi, Vallagarina,
Valle dell' Adige.



info@storodiesel.it
0465 686411
Via 1° Maggio, 32
38089, STORO (TN)

tiefenthaler 

Macchine agricole dal 1956

AREE DI COMPETENZA

Valle di Sole, Valle di Non, Valle dell'Adige,
Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino
Valle di Fiemme, Valle di Fassa, Primiero.



info@fratellitiefenthaler.it
0461 684017
Via 3 Novembre, 52
Fraz. Verla 38030 Giovo (TN)

VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE OCCASIONI

f CONCESSIONARI UFFICIALI PER IL TRENTINO



ID. Buzz

Innamoratevi del futuro



**Ordinabile nella nostra Concessionaria
Veicoli Commerciali Dorigoni.**

ID. Buzz Pro 150 kW - 204CV post. auto.; Elettrico; Consumo: 208,03 Wh/km² e Emissioni: 0 g/km²

ID. Buzz Pro+ 150 kW - 204CV post. auto.; Elettrico; Consumo: 208,76 Wh/km¹ e Emissioni: 0 g/km¹



Dorigoni S.p.A.

Via di San Vincenzo, 42 - Trento

Tel. 0461 381200

Email: info@dorigoni.com

www.dorigoni.com



Scopri
di più